

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA Corso Di laurea Magistrale in Informatica

Nicolò Di Marco Andrea Filippo Salemi

SpicyLand

RELAZIONE FINALE DI SISTEMI CLOUD & LABORATORIO

Indice

Ind	ice	2
Inti	roduzione	3
1.	Tecnologie usate	4
2	1.1NET 8	4
2	1.2 - Entity Framework	5
2	1.3 - Docker	6
	1.3.1 - Comandi utilizzati su Powershell	7
2	1.4 - AKS	8
	1.4.1 - Comandi utilizzati su Powershell	9
2.	Grafico Progettuale	12
3.	Immagini Risultato progetto	13
4.	Link utili	17
5	Conclusioni	. 17

Introduzione

Nel nostro progetto, per il corso di Sistemi Cloud e Laboratorio, vi illustreremo lo sviluppo e la realizzazione di una web application innovativa per la gestione di un Fast-food. Abbiamo scelto di sviluppare questa soluzione utilizzando le tecnologie più recenti e performanti per garantire scalabilità, affidabilità e facilità d'uso. L'obiettivo principale è stato creare una piattaforma efficiente e user-friendly per la gestione delle operazioni quotidiane di un Fast-food attraverso la raccolta delle ordinazioni dei clienti, e promuovere o mostrare loro delle novità sul nostro modello di sistema Fast-Food. All'interno della nostra web app, vi è anche una sezione dedicata al ristoratore, il quale potrà gestire in autonomia il menù da presentare ai clienti con la possibilità di attivare la funzione "piatto del mese", mostrare e creare delle news e vedere le ordinazioni giornaliere in tempo reale.

1. Tecnologie usate

In questo capitolo verranno descritte le principali tecnologie utilizzate per lo sviluppo del progetto di sistemi cloud. Le tecnologie trattate sono:

- .NET Core 8: il framework scelto per lo sviluppo della nostra web app, grazie alla sua robustezza e flessibilità.;
- Entity Framework: per la gestione dell'interazione con il database, facilitando le operazioni CRUD;
- Docker: per containerizzare le nostre applicazioni, garantendo consistenza e portabilità tra i diversi ambienti di sviluppo e produzione;
- AKS (Azure Kubernetes Service): per orchestrare l'infrastruttura basata su microservizi, garantendo un deployment efficiente e scalabile.

Per ciascuna di esse verranno forniti cenni teorici e un'analisi del loro utilizzo nel progetto.

1.1 - .NET 8

.NET Core 8 è una piattaforma di sviluppo open-source e cross-platform sviluppata da Microsoft, progettata per lo sviluppo di applicazioni moderne, cloud-based ad elevate prestazioni. Una delle principali caratteristiche di .NET Core è la sua modularità e la capacità di eseguire su diversi sistemi operativi, inclusi Windows, MacOS e Linux.

Nel nostro progetto, .NET Core 8 è stato utilizzato come framework principale per lo sviluppo della web application *SpicyLand*, attuando la metodologia MVC(Model-View-Controller).

Il pattern MVC è una metodologia di sviluppo software che separa la nostra web app in tre componenti principali:

- Model: gestisce la logica dell'applicazione relativa ai dati e alle regole di business;
- **View**: responsabile della presentazione dei dati all'utente;
- Controller: intermediario tra il Model e la View, gestisce le interazioni dell'utente, elabora i dati attraverso il Model e restituisce la View appropriata.

Questa separazione consente una migliore organizzazione del codice, una maggiore facilità di manutenzione e una più chiara distinzione delle responsabilità all'interno dell'applicazione.

Tale metodologia è stata impiegata per strutturare l'applicazione in modo che le responsabilità siano distinte tra loro, facilitando così lo sviluppo, il testing e la manutenzione del codice. Questo approccio ha permesso di sviluppare un'applicazione scalabile e facilmente estensibile per future implementazioni.

1.2 - Entity Framework.

Entity Framework è un ORM (Object-Relational Mapper) sviluppato da Microsoft che permette agli sviluppatori di lavorare con un database utilizzando oggetti .NET, eliminando la necessità di scrivere gran parte del codice SQL manualmente. Questo strumento facilita la gestione dei dati attraverso operazioni CRUD (Create, Read, Update, Delete) su database relazionali.

Entity Framework è stato utilizzato per interagire con il database **SQL Server**; ciò ha permesso di mappare i dati del database a modelli C# utilizzando il paradigma del codice first. L'adozione di Entity Framework ha semplificato notevolmente la gestione dei dati, consentendo di incentrarsi prevalentemente sulla logica di business senza preoccuparsi troppo delle complessità delle query SQL.

SQL Server è un sistema di gestione di database relazionali sviluppato da Microsoft. È noto per le sue capacità di gestione dati sicure, affidabili e performanti ed è utilizzato in molte applicazioni aziendali per memorizzare e gestire grandi quantità di dati.

Nel nostro progetto, abbiamo scelto di utilizzare SQL Server per la sua affidabilità e le sue capacità di gestione dei dati, garantendo un'archiviazione sicura ed efficiente.

1.3 - Docker

Docker è una piattaforma di containerizzazione che permette di automatizzare il deployment di applicazioni all'interno di container leggeri e portabili. I container Docker includono tutto il necessario per eseguire un'applicazione: codice, Runtime, librerie e dipendenze. Questo garantisce che l'applicazione possa essere eseguita in modo consistente nei vari ambienti di sviluppo, testing e produzione.

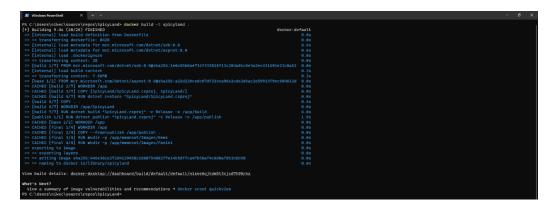
Dunque, abbiamo utilizzato Docker per la creazione di due container, *spicyland* e *dbspicyland*, al fine di testare la comunicazione tra database e web app. Questo ha semplificato il processo di deployment, garantendo che l'applicazione possa essere eseguita in modo uniforme su qualsiasi macchina con Docker installato. La containerizzazione ha anche facilitato il testing e l'isolamento dei vari componenti, migliorando la sicurezza e la scalabilità del sistema.

Successivamente, abbiamo trasformato i container in immagini e rilasciato le varie versioni, all'interno di **Docker-Hub**.

Docker-Hub è un servizio di registry di container che permette di condividere e distribuire immagini Docker; ciò ha facilitato la distribuzione delle nostre immagini containerizzate permettendoci la gestione sul Cluster AKS.

1.3.1 - Comandi utilizzati su Powershell

 docker build -t <nome_immagine>.: è il comando che serve per creare un'immagine Docker a partire da un file Dockerfile presente nella directory corrente (indicata dal punto .);



- docker run -d -p 8080:80 <nome_immagine>: è il comando che serve per eseguire il container Docker partendo da un'immagine;
- 3. docker run --network netspicyland --ip 172.18.0.2 -e "ACCEPT_EULA=Y" e "MSSQL_SA_PASSWORD=XXXXXXXX@" -e "MSSQL_PID=Evaluation" p 27123:1433 -v C:\Images\:/app/wwwroot/Images1 --name dbspicyland --hostname dbspicyland -d mcr.microsoft.com/mssql/server:2022-preview-ubuntu-22.04: è il comando che serve per eseguire un container Docker utilizzando un'immagine specifica, configurando la rete netspicyland.



4. **docker tag spicyland andreas995/spicyland:latest:** è il comando che serve per creare un nuovo tag (alias) per un'immagine Docker esistente per poterlo infine caricare su Docker-Hub;

5. **docker push nome_utente/nome_repository:latest:** è il comando che serve per eseguire un push della nostra immagine dentro Docker-Hub.

```
## Windows Procedure | Procedure | Procedure |
## Windows Procedure | Procedure |
## PS C.\Users\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker\niker
```

1.4 - AKS

Azure Kubernetes Service (AKS) è un servizio gestito di orchestrazione di container fornito da Microsoft Azure basato su Kubernetes. Kubernetes è una piattaforma open-source per l'automazione del deployment, scaling e gestione di applicazioni containerizzate. AKS semplifica la gestione di Kubernetes offrendolo come servizio cloud, riducendo la complessità operativa e migliorando la scalabilità delle applicazioni containerizzate.

AKS è stato utilizzato per controllare i container Docker. Questo ha permesso di distribuire la nostra web app in modo scalabile e affidabile, gestendo automaticamente il bilanciamento del carico, la scalabilità orizzontale e il monitoraggio delle risorse. L'uso di AKS ha semplificato notevolmente la gestione dell'infrastruttura cloud, permettendoci di concentrarci maggiormente sullo sviluppo e l'ottimizzazione della nostra web app. Per interagire con AKS, abbiamo optato l'uso di una connessione tramite PowerShell, in modo da poter gestire i comandi Kubernetes localmente.

Abbiamo notato che, l'uso di PowerShell per interagire con AKS offre dei vantaggi, quali:

- Automazione dei Processi: abbiamo creato uno script PowerShell per automatizzare il deployment e la gestione delle applicazioni su AKS, migliorando l'efficienza operativa;
- Integrazione con l'Infrastruttura Esistente: PowerShell è stato integrato con i nostri strumenti di gestione e CI/CD (Continuous Integration/Continuous Deployment), per una gestione fluida delle risorse;
- Facilità di Accesso e Gestione: la possibilità di eseguire comandi Kubernetes localmente ha reso più agevole la gestione dei cluster, senza dover accedere continuamente alla console web di Azure.

1.4.1 - Comandi utilizzati su Powershell

Di seguito i comandi utilizzati per la gestione del nostro Cluster dentro AKS:

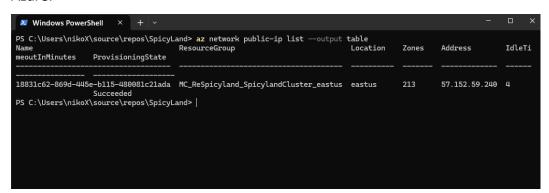
- 1. az login: è il comando per l'autenticazione ad Azure mediante PowerShell;
- az aks create --resource-group ReSpicyland --name SpicylandCluster -node-count 2 --node-vm-size "Standard_B2s" --enable-addons monitoring
 --generate-ssh-keys: è il comando utilizzato per la creazione del nostro
 Cluster (denominato SpicylandCluster) associato ad un gruppo di risorse
 denominato ReSpicyland.

L'add-on *monitoring*, Abilita l'add-on di monitoraggio per il cluster, che consente di utilizzare Azure Monitor per raccogliere e visualizzare metriche e log dal cluster;

3. az aks get-credentials --admin --name SpicylandCluster --resource-group ReSpicyland: è il comando utilizzato per poter entrare dentro il cluster SpicylandCluster. Tale comando effettua un merge tra la config Kubernetes locale, con la config Kubernetes all'interno del Cluster;

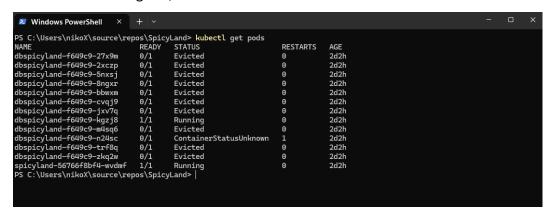


- 4. az aks show --resource-group ReSpicyland --name SpicylandCluster -query "addonProfiles.httpApplicationRouting.config.HTTPApplicationRoutingZo neName" -o table: tale comando serve per ottenere informazioni specifiche sul cluster AKS SpicylandCluster nel gruppo di risorse ReSpicyland, in particolare l'URL della zona DNS creata dall'add-on HTTP Application Routing. L'add-on HTTP Application Routing configura automaticamente una zona DNS e crea record DNS per i servizi ingress nel cluster.
- 5. **az network public-ip list --output table:** è il comando utilizzato per elencare tutti gli indirizzi IP pubblici all'interno di una determinata sottoscrizione di Azure.

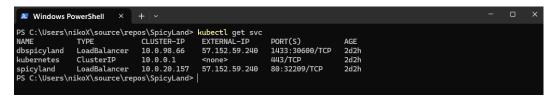


6. **kubectl apply -f <nome file yaml>:** è il comando utilizzato per applicare configurazioni Kubernetes da un file YAML. Questo file YAML definisce le risorse che si vogliono creare o aggiornare nel cluster Kubernetes, come: pod, deployment, servizi, ingressi, secret etc.;

7. **kubectl get pods:** è il comando utilizzato per elencare i pod in un cluster Kubernetes. Contengono uno o più container, che riguardano le applicazioni effettivamente eseguite;



 kubecti get svc: è il comando che viene utilizzato per elencare i servizi (services) in un cluster Kubernetes. Tali servizi sono risorse che forniscono un punto di accesso per un insieme di pod, consentendo la scoperta e il bilanciamento del carico;

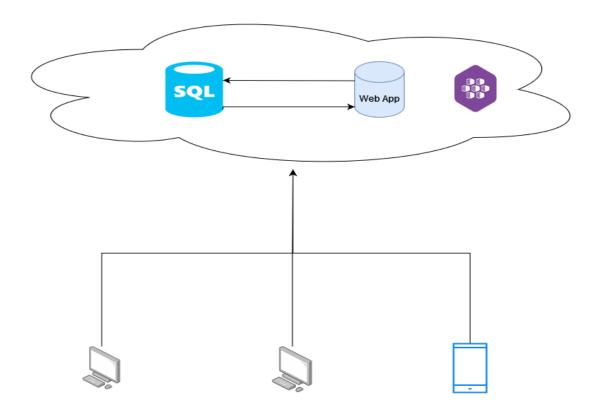


9. kubecti deployments: è il comando utilizzato per elencare tutti i deployment nel namespace corrente di un cluster Kubernetes. I deployment in Kubernetes sono risorse che gestiscono il rilascio di applicazioni, consentendo di dichiarare lo stato desiderato per le applicazioni, eseguire aggiornamenti graduali, roll back e ridimensionamento;

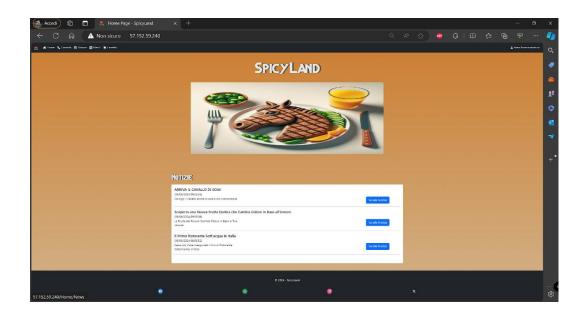


10. **kubectl logs <nome-pod>:** è il comando utilizzato per ottenere una visibilità chiara e dettagliata sul comportamento del pod specificato, facilitando la diagnosi e la risoluzione dei problemi.

2. Grafico Progettuale



3. Immagini Risultato progetto



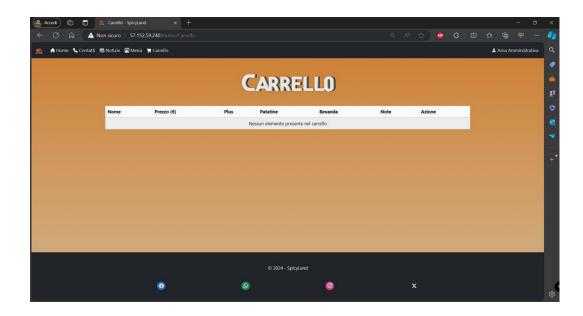
[Home Page]



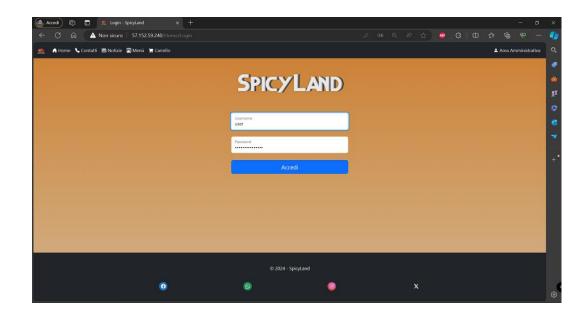
[Notizie]



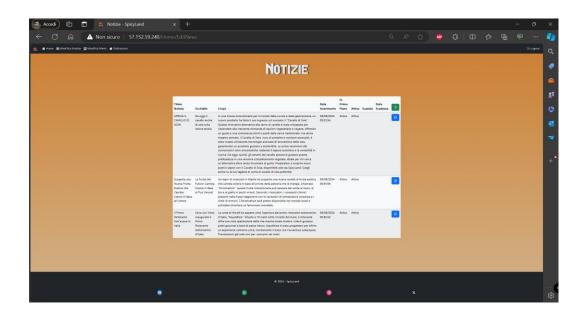
[Menù]



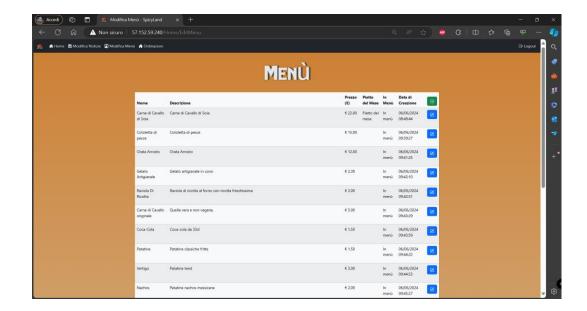
[Carrello]



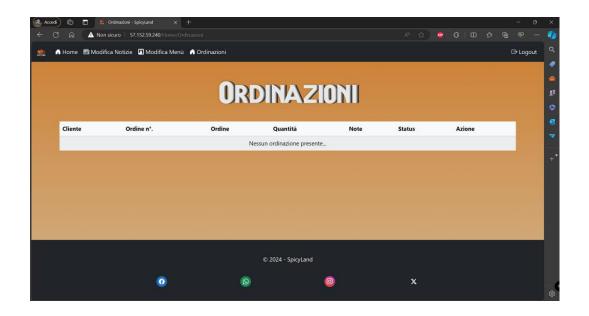
[Login Area Amministrativa]



[Modifica Notizie]



[Modifica Menù]



[Ordinazioni]

4. Link utili

- 1. Home Page SpicyLand
- 2. https://github.com/solutionsbytegenius/SpicyLand.git

5. Conclusioni

Questo progetto è stato pensato per le piccole imprese di fast-food con l'obiettivo di facilitare il lavoro eliminando la gestione manuale degli ordini. In questo studio, quindi, abbiamo deciso di sviluppare una sola replica per il deployment. Tuttavia, è possibile aumentare il numero di repliche utilizzando il comando:

kubectl scale deployment <nome deployment> --replicas=<numero di repliche>

In alternativa, si può modificare il file *KuberSpycyland.yaml*, impostando il numero desiderato di repliche nella sezione **replicas** all'interno del deployment.

In conclusione, il progetto risponde alle necessità immediate dei piccoli fast-food e offre anche una soluzione sostenibile e scalabile per il futuro. La facilità di gestione degli ordini e la possibilità di scalare il sistema secondo le esigenze rappresentano un valore aggiunto significativo, contribuendo a migliorare la soddisfazione dei clienti e la competitività del business. Con un'infrastruttura tecnologica robusta e flessibile, i gestori possono concentrarsi maggiormente sulla qualità del servizio e sull'innovazione, garantendo così un'esperienza positiva per i loro clienti.